

Come incrementare la pensione

Tre modalità:

1. Aliquota modulare
2. Riscatto di Allineamento
3. Riscatto anni laurea e/o specializzazione

1- ALIQUOTA MODULARE

I nuovi Accordi Collettivi approvati il 29/07/2009 hanno introdotto, quale assoluta novità rispetto alle precedenti contrattazioni, l'Istituto dell'aliquota modulare su base volontaria. L'iscritto, ferma restando l'aliquota stabilita a carico dell'Azienda, può scegliere di elevare la quota contributiva a carico fino ad un massimo di cinque punti percentuali. La facoltà di opzione è riconosciuta soltanto ad alcune professioni tra cui i pediatri di libera scelta ed è esercitabile, una volta l'anno, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento del contributo.

2- RISCATTO DI ALLINEAMENTO

Consente di allineare gli importi versati in anni precedenti, alla media dei contributi accreditati negli ultimi 36 mesi di attività. Tale operazione determina l'incremento della media retributiva relativa all'intera vita contributiva e, conseguentemente, un trattamento pensionistico di importo più elevato. L'allineamento può essere totale o parziale. I requisiti per l'accesso al riscatto di allineamento sono:

- a- Età inferiore ai 70 anni
- b- Rapporto professionale in essere con gli Istituti del SSN o assimilati
- c- Almeno 5 anni di contribuzione (effettiva o ricongiunta) al Fondo
- d- Non aver rinunciato da meno di 2 anni allo stesso riscatto
- e- Non aver presentato domanda di pensione di invalidità (si consiglia sempre, in questo caso, prima di presentare tale domanda di presentare anche la domanda di allineamento e riscatto da valutare)

3- RISCATTO ANNI DI LAUREA E/O SPECIALIZZAZIONE

Possono essere riscattati:

- a- Laurea e Specializzazione: massimo 10 anni
- b- Periodo Precontributivo: massimo 10 anni di attività svolta a rapporto professionale con i disciolti Istituti mutualistici ed Istituti assimilati non coperta da contribuzione ai Fondi Speciali E.N.P.A.M.
- c- Servizio militare obbligatorio o servizio civile

Non è ammesso ai riscatti l'iscritto che:

- a- Abbia compiuto l'età per il pensionamento di vecchiaia
- b- Sia cessato il rapporto professionale con gli Istituti del SSN o assimilati
- c- Abbia presentato domanda di pensione per invalidità
- d- Abbia rinunciato da meno di 2 anni allo stesso riscatto

e- Abbia meno di 10 anni di contribuzione (effettiva o ricongiunta) al Fondo

Nuovi periodi oggetto di riscatto.

Possono essere riscattati:

- a- I periodi privi di contribuzione per i quali si ha diritto alla conservazione del rapporto (malattia, maternità, mandato elettivo, servizio prestato all'estero, partecipazione a corsi di formazione e iniziative umanitarie)
- b- I periodi di attività oggetto di restituzione dei contributi versati.

Le domande possono essere presentate:

- 1- Online tramite credenziali in possesso o riottenibili tramite ordine dei medici oppure servizio accoglienza telefonica (0648294829) o via mail: sat@enpam.it
- 2- Tramite Ordine dei Medici
- 3- Sul sito www.enpam.it, sulla sezione MODULISTICA a sinistra, RISCATTI E RICONGIUNZIONI, cliccare su FONDI MEDICI DI MEDICINA GENERALE e stampare il modulo "Allineamento o riscatto della laurea, specializzazione" compilarlo e inviarlo per raccomandata AR a Fondazione Enpam, Servizi Riscatti e ricongiunzioni, Piazza Vittorio Emanuele II, 78 – 00185 Roma (in questo caso è necessario allegare la **fotocopia** del **documento di identità**). Il modulo può essere anche consegnato all'Enpam presso l'Ufficio Accoglienza e relazioni con il pubblico in Piazza Vittorio Emanuele II 78 (piano terra) Roma (orari: lunedì – giovedì 9:00-13:00; 14:30-17:00; venerdì 9:00-13:00). In quest'ultimo caso il modulo deve essere firmato alla presenza di un funzionario dell'Enpam.

Alla presentazione della domanda viene congelata la situazione relativa ai coefficienti di capitalizzazione (ossia costo dell'operazione) e ai coefficienti di rendimento (pensionistico).

Quando l'ente risponde si hanno 120 giorni per accettare in tutto o in parte o rifiutare la proposta ricevuta.

VANTAGGIO FISCALE

Il costo del riscatto e/o allineamento (formato dalla quota capitale + interessi legali) è deducibile dal reddito professionale per la quota capitale (es. 10.000 euro di riscatto + 500 di interessi legali su 10.000, deducibili 10.000 euro), le rate sono semestrali e pari al numero di anni riscattati o allineati aumentati del 50% (es. riscatto 5 anni, pago il costo del riscatto in 7,5 anni con rate semestrali).

L'ENPAM a fine anno sull'area riservata mette a disposizione la certificazione di quanto versato da consegnare al proprio consulente per la dichiarazione dei redditi. Essendo prevista la possibilità di un riscatto o allineamento parziale, la convenienza fiscale va valutata, sentito il proprio consulente, tenendo conto delle singole situazioni personali. Una volta presentata la domanda è possibile versare un acconto per motivazioni fiscali personali, solo che una volta ricevuta la proposta si hanno 60 giorni per aderire invece di 120. Una volta accettata la proposta si iniziano a pagare le rate che possono essere interrotte in qualunque momento. Dall'interruzione del pagamento si hanno due anni (24 mesi) per riprendere a pagare, ovviamente saldando prima tutto il pregresso e mantenendo invariate le

condizioni. Trascorsi i due anni le rate pagate rimangono come versamenti di riscatto, ma per ripresentare una nuova domanda devono passare due anni (con il rischio di peggioramento delle condizioni generali).

Esempio di costo di un riscatto di allineamento

Indicativamente per ottenere un aumento di 1000 euro lordi di pensione all'anno il costo medio del riscatto sarà

- 1- Iscritto con 5 anni di anzianità contributiva e 35 anni di età € 5.000,00
- 2- Iscritto con 15 anni di anzianità contributiva e 45 anni di età € 7.700,00
- 3- Iscritto con 25 anni di anzianità contributiva e 55 anni di età € 10.700,00

L'incremento calcolato è un incremento pensionistico da riscatto per coefficienti di capitalizzazione determinato da sesso, età e anzianità contributiva.

Dal 20 Settembre

Per avere 1000 euro di aumento :

Il medico di 35 anni non dovrà pagare 5000 euro ma 9300,

quello di 45 anni non 7700 ma 13700

e quello 55 anni non 10700 ma 16.000